

CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 130 - Pagamento anticipato - Un numero cost. 20 - UFFICI DI REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: Via S. Maria N. 40 - TELEFONI: Redazione (interurbana) N. 300 - Amministrazione N. 158

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per ann. d'altrezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Arrivi Esclusivi: Tariffa in testa alle rubriche - Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Virato N. 10 - Milano (112)

Poderosa manifestazione navale nelle acque di Napoli

presente S. A. S. Horthy, S. M. il Re Imperatore, il Principe di Piemonte ed il Duce

Il fantastico carosello di oltre cento navi da guerra

La grande e commossa ammirazione del Reggente espressa in un nobile discorso

„Le navi italiane che rappresentano ormai una delle più forti Marine del mondo, con esemplare disciplina, pronte a vincere, cercano il loro avvenire in lontani orizzonti”

L'entusiastico saluto di Napoli al Sovrano, al Reggente e al Duce

NAPOLI, 26 novembre. Stamane alle 7.30, con treno reale composto da dieci vagoni salono S. A. S. il Reggente Horthy e la Consorte, e S. M. il Re Imperatore sono partiti da Roma per Napoli per assistere alla grande rivista navale.

Con i due Capi di Stato hanno viaggiato il Presidente del Consiglio, e il Ministro degli Esteri di Ungheria; il Regio Ministro degli Esteri d'Italia, il Ministro d'Ungheria a Roma, il R. Ministro d'Italia a Budapest, i componenti lo Stato civile e militare dei due Capi di Stato e i membri della Missione reale.

Il treno fila rapidamente per la campagna romana, in una radice mattinata piena di sole, che anima di una calda luce dorata le vastissime imperie di Roma antica, che spiccano anarato sul verde lieto dei prati. Poi, allo vestigio imponente della Roma dei Cesari, succede l'Agro Pontino rodente, con i suoi fertili campi, i suoi candidi comuni, l'imponenza della sua vastità e delle sue coltivazioni, dove migliaia di italiani hanno trovato nuova sede o nuove fonti di vita. La grandezza antica e la grandezza moderna dell'Italia fascista si alternano o si completano a vicenda in un unico quadro che produce profonda impressione negli Augusti Ospiti, i quali non tralasciano di ammirare la scena superba che si svolge loro innanzi. Poi, è il Circeo maestoso e lo spettacolo del mare e del cielo: il golfo di Gaeta. Sfilano le stazioni imbarbatoe che si odono grida e il treno giunge a Napoli alle ore 10 precise.

L'arrivo del Duce in volo

Verso le ore 9 di stamane il Duce è giunto nel cielo di Napoli, pilotando il suo idrovolante. «I Mare», sul quale si trovavano il Segretario del Partito, il Ministro per la Stampa e Propaganda, il Sottosegretario all'Aeronautica, alla Marina ed alla Guerra.

Dopo aver sorvolato il golfo, compiendo evoluzioni sulla squadra all'ormeggio in porto, il Duce ha ammarato presso l'incrociatore «Zara», a bordo del quale è salito, ricevuto dal comando della squadra ed accolto con gli onori militari.

Vi si trovavano il Duce del Mare e il Maresciallo Badoglio.

Depo breve tempo il Duce ha lasciato le «Zara» e si è recato a visitare alcuni sommergibili dell'ultima serie, ispezionando gli equipaggi. Rialzato quindi in motoscafo il Duce ha passato in rivista i sommergibili ormeggiati al molo San Vincenzo salutato al suo passaggio con gli onori prescritti. Il Duce è passato così davanti al piroscopo «Saurau», gemelle di turisti ungheresi, e al «Città di Napoli» della Lega Navale, fatte segno a calorose manifestazioni di entusiasmo. Anche il passaggio del Duce davanti al piroscopo «Ere» ha suscitato calde manifestazioni da parte delle folle degli invitati.

Il Duce ha quindi passato in rivista la flottiglia di cacciatorpediniere.

In attesa dei Sovrani e degli illustri ospiti

La città è tutta un tripudio di bandiere, di vessilli ungheresi ed italiani che sventolano nel magnifico sole, dalle finestre e dai balconi lungo le vie. Il movimento della folla è intensissimo. Le organizzazioni giovanili con le musiche alla testa e con scritte lusinghieri di S. M. il Re Imperatore, S. A. S. il Reggente Horthy, e S. M. il Re Imperatore, si recano da tutte le parti della città, verso la stazione di Margoli-

lina, e si dispongono lungo l'itinerario che sarà seguito dal corteo reale. Manifesti e manifestini multicolori inneggiano al Reggente di Ungheria, a S. M. il Re Imperatore, al Duce al glorioso popolo magiaro, o taluni sono scritti anche in lingua ungherese.

Innanzitutto la stazione presta servizio, disposta in quadrato, una formazione d'onore costituita da un battaglione del 40.º fanteria, da una compagnia del 31.º fanteria, da una compagnia di carabinieri. Nel salone della biglietteria, adorno di piante ornamentali, di fiori e di tricolori delle due Nazioni, è una larga rappresentanza della colonia ungherese guidata dal Console stesso, recante bandiere tricolori.

Il monumentale scalone è ricoperto da un immenso tappeto rosso cremisi, e come l'interno della Stazione, è adorno di piante, fiori o bandiere tricolori. Nell'interno spiccano magnifici trofei di bandiere, grandi fasci littori o scudi crociati. Qui presta servizio d'onore una compagnia del 40.º reggimento fantoria con bandiera, fanfara e musica.

Alle 9.55, folti segno agli appiani entusiastici della folla che si assiepa dietro i cordoni, che gronociano i balconi o il finestro dei palazzi circostanti la piazza Margolina, giungono lo LL. AA. RR. i Principi di Piemonte, S. E. il Cardinale Arcivescovo, ricevuti dalle dame e dai gentiluomini di palazzo o dallo autovità, con a capo il Protetto.

Le LL. AA. RR. il Cardinale ed il seguito si avviano per lo scalo alla pensilina.

L'arrivo del treno reale

Il treno reale, preceduto dalla staffetta, entra in stazione lentissimo e si arresta. Subito ne discende S. M. il Re Imperatore, Vittorio Emanuele III, il quale porge la mano a S. A. S. la Signora Horthy. Scende poi S. A. S. il Reggente. Si fanno loro incontro le LL. AA. RR. i Principi di Piemonte ed il Cardinale Arcivescovo.

I Serenissimi ospiti e S. M. il Re Imperatore, seguiti da S. A. S. il Principe di Piemonte, dalle autorità, passano in rivista la compagnia d'onore. Segue S. A. S. la Signora Horthy che è accompagnata da S. A. S. la Principessa di Piemonte, seguita alla loro volta dai rispettivi Seguiti.

Nella salotta reale il Re presenta a S. A. S. la Signora.

Il Podestà rivolge ai Serenissimi ospiti il saluto e l'augurio della città di Napoli, offrendo alla Signora Horthy un magnifico mazzo di orchidee bianche e azzurre, legato con nastri dai colori del Comune.

Il Reggente, nel ringraziare del «passaggio della città di Napoli», ha ricordato che egli rivedeva con piacere la città partenopea, che in lui rievoca piccoli ricordi della sua prima giovinezza. Anche il Console d'Ungheria offre un fascio di fiori alla Signora Horthy. Quindi, per le scale d'onore, S. A. S. il Reggente e S. M. il Re Imperatore, seguiti dalle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte, della Signora Horthy, dalle autorità e dai seguiti prendono posto nelle automobili. E si forma il corteo reale.

Le ardenti acclamazioni del popolo napoletano

Lungo il percorso della stazione di Margolina alla stazione marittima, la folla che si assiepa ai lati delle vie o granchi la finestra di balconi, manifesta in una continua e ardente, con grida poderose di «Viva il Reggente», «Viva l'Ungheria», «Viva S. M. il Re Imperatore», «Viva il Principe Reale», tutti le sue

passioni per Casa Savoia e la sua amicizia per il Capo dello Stato magiaro.

Alla stazione marittima sono riunite le rappresentanze delle madri e vedove dei Caduti in guerra, delle famiglie dei Caduti, invalidi e feriti per la Rivoluzione, dei dirigenti sindacali ed imponenti formazioni di Fasci Femminili, dell'U. N. D., delle dirigenti delle Giovani Italiane, delle scuole dell'artigianato, con labari e gagliardetti. Fra la folla dei gagliardetti e dei labari spiccano quelli della Federazione dei Fasci di Combattimento con la scorta armata del Comando federale dei Fasci Giovanili e della segreteria del Guf. Fatta oggetto a manifestazioni di simpatia, è presente pure la Piccola Principessa Maria Pia di Savoia.

Il corteo reale percorre l'interno della stazione fra le formazioni inquadrate dei Fasci Femminili e dei neopolitani, fatto segno a nuove ardenti manifestazioni di simpatia da parte della folla che si assiepa dietro i cancelli e si infittisce nelle vie circostanti la stazione marittima.

S. A. S. il Reggente, S. M. il Re Imperatore, i Principi, il seguito e le altre personalità prendono posto in imbarcazioni della R. Marina per recarsi a bordo della R. N. «Zara», mentre S. A. S. la Principessa di Piemonte e

L'imponente rivista navale

Ma ora inizia la grande rivista navale che aduna, in onore di S. A. S. il Reggente il Regno d'Ungheria, circa 100 navi moderne, tra cui 18 incrociatori, 10.000, 8.000 e 5.000 tonnellate, esploratori e cacciatori di sommergibili, tra i più moderni ed efficienti, in recentissima dotazione della Marina italiana. Le navi hanno incominciato a lasciare il grande porto alle 9.55. E' uscito per primo il «Gorizia», sul quale sono imbarcati i Collari del «Annunziata», i Marescialli d'Italia, i Presidenti del Senato e della Camera dei Deputati, gli esponenti del Patriziato ed il Corpo diplomatico.

E' uscito anche il transatlantico «Ere», che reca a bordo le alto cariche dello Stato e la più alta personalità e gerarchia. Seguono poi gli incrociatori «Ere», «Polis» che si staccano da terra maestose-

La perfetta manovra delle navi da guerra

Lo «Zara», ultima la rivista dei caccia, delle torpediniere e dei sommergibili, dà ordini al naviglio nottile di uscire dal porto e di dirigersi presso gli incrociatori che stanno in attesa - navigando a piccola velocità, verso Capri. Le tre squadriglie dei cacciatorpediniere procedono ad alta velocità per raggiungere gli incrociatori e prenderli il loro posto in formazione.

Il «Proton», il «Dardo», il «Sact», lo «Strale», il «Nembo» e l'«Ostro» si dispongono a dritta della colonna di incrociatori, costituita dal «Gorizia», dal «Piuma» e dal «Polis»; il «Poligono», il «Fulmineo», il «Lampo», il «Baleno», l'«Espero» ed il «Borea» prendono invece posto sulla sinistra degli incrociatori («Trento», «Bolzano», «Diavolo» e «Di Giuseano»).

Sono così quattro maestose colonne eguali, potenti.

Non appena la manovra è ultimata, compare fuori della diga - lo «Zara» che, alla velocità di 23 miglia, dirige per passare fra le due colonne di incrociatori. Quando lo «Zara» è a 2.000 metri di distanza dalla coda della formazione, il «Trento» dà ordine di iniziare la

S. A. S. la Signora Horthy vanno a imbarcarsi sulla nave «Aurora». Lo «Zara», nave ammiraglia della squadra, saluta con una salva di 21 colpi. Il motoscafo reale, seguito dalle altre imbarcazioni, si dirige lentamente verso il molo San Vincenzo dove sono ormeggiati i sommergibili, le torpediniere della scuola di comando navale delle unità dipartimentali o la R. N. «Aurora». Tutte le unità hanno la gran gala e alzano all'albero di maestro la bandiera nazionale ungherese. Gli equipaggi dei sommergibili, schierati in parata, salutano alla voce con il triplice grido «Viva il Re», pretendendo il braccio nel saluto romano. Medesimamente salutano gli equipaggi della torpediniere e, successivamente, gli equipaggi delle unità dipartimentali e dei cacciatorpediniere della prima squadra, ormeggiati al molo Rizza. Computata la rivista, il motoscafo reale si dirige verso lo «Zara» e va ad attraccare al barcarozzo di sinistra.

Il Duce riceve gli Augusti ospiti

Il Duce, che ha al suo fianco S. E. il Sottosegretario di Stato alla Marina, Ammiraglio d'Armatà, Domenico Cavagnari e S. E. l'Ammiraglio di Squadra, Umberto Bucci, comandante in capo della prima

Le evoluzioni a grande velocità

salvo di saluto e gli incrociatori aprono il fuoco ad un tempo.

Gli equipaggi, schierati in parata, rispondono con il lato sinistro o con il lato destro dello zero colonna degli incrociatori, salutano con il triplice grido «Viva il Re», di mano in mano che lo «Zara» passa al traverso di ogni unità.

Le evoluzioni a grande velocità

Un pittoresco contrasto con l'azzurritissimo mare, calmo, è offerto dallo spumare delle onde, mosso a poppa di ciascuna nave, lungo la scia della corsa. In pochi minuti, lo «Zara» ha superato la formazione e prende il suo posto di prora al «Gorizia».

Hanno inizio, subito, le evoluzioni che si compiranno a forte velocità. Sui alberi delle navi si agitano ancora, innumerevoli, le bandiere nazionali delle regazioni. I comandi passano da unità ad unità. E' un muto colloquio che ha per estremo l'ordine e immediato l'«esecuzione».

Lo «Zara» ordina alle unità della prima squadra di accostare, ad un tempo, di 60 gradi sulla sinistra. Simultaneamente, tutte le unità compiono la manovra, così che la formazione della squadra non è più quella di prima, o cioè, in linea di fila, su quattro colonne, ma, sibbene, in linea di rinvoltamento o in linea di fronte, a seconda dell'ampiezza dell'accostata, che lo «Zara» ordina. La velocità, è ora, di 25 miglia.

Gli incrociatori, per il mare mosso dalla continue accostate, rullano e l'«echeggiamento» loro. Il «Re» passa, colossale, l'isola di Capri, ad una breve distanza dalla colonna esterna dei cacciatorpediniere. Lo «Zara» ordina, ora la manovra di spiegamento che offre un singolare aspetto di potenza e di precisione. Tutti gli incrociatori sono in unico linea di fila. I cacciatorpediniere, invece, risultano di poppa al «Giuseano» che è l'ultimo della formazione in linea di fila su due colonne. Ed ecco, in lontananza, disegnarsi le sagome delle unità della seconda squadra che, provenienti da Gaeta, si dirige, alla velocità di circa 23 miglia, verso Napoli. Non appena le unità giungono a duecento metri dal «Zara» si dispongono secondo un arco, che va dalla punta di Posillipo al molo di San Vincenzo.

Le varie fasi della manovra seguite dallo «Zara»

Da bordo dello «Zara» il 26 novembre

Dalla plancia di comando dell'«Zara» il Reggente il Regno d'Ungheria, che sin da quando era salito a bordo, aveva manifestato, in modo palese, la sua soddisfazione di trovarsi su di una nave da guerra, in compagnia di tante unità in pieno fervore di movimenti, segue, con il Sovrano, con il Principe di Piemonte e con il Duce - presente anche l'ammiraglio Vaillo, comandante il Dipartimento marittimo - le varie fasi della manovra di una prima squadra e poi, al largo di Capri, le evoluzioni delle due Squadre riunite.

Il Reggente, che, con il Re, riprende al saluto degli equipaggi, osserva i movimenti delle navi col binocolo e si intrattiene, col Sovrano, col Principe e col Duce, con il quale parla animatamente. Il gruppo, come quello delle altissime autorità dei due Paesi, si sposta di continuo da sinistra a destra della plancia o viceversa per seguire le varie fasi della manovra, in gran parte compiuta ad alta velocità. Le unità, muovono ardentemente, arando ora per sfondo il mare ed il cielo, ora l'immenso arco del golfo di Napoli. L'interesse della manovra aumenta ancora quando, al traverso di Capri, lo «Zara» dà libertà di manovra alle due squadre, le cui unità assumono una formazione di quattro gruppi distinti per portarsi allo schieramento di parata.

Il Duce riceve, successivamente, il Principe di Piemonte, con il quale si intrattiene brevemente, con viva cordialità.

I Capi di Stato, seguiti dal Principe di Piemonte e dal Duce, passano in rivista il picchetto in armi e gli ufficiali di S. M. della squadra e dell'incrociatore, nonché l'equipaggio schierato in coperta di poppa.

Il Duce riceve, successivamente, il Principe di Piemonte, con il quale si intrattiene brevemente, con viva cordialità.

I Capi di Stato, seguiti dal Principe di Piemonte e dal Duce, passano in rivista il picchetto in armi e gli ufficiali di S. M. della squadra e dell'incrociatore, nonché l'equipaggio schierato in coperta di poppa.

La colazione

I due Capi di Stato, il Principe, il Duce e la autorità, restano sulla plancia fino a manovra ultimata, e quando le due squadre, schierate di fronte a Napoli, formano due immense linee trasversanti il golfo, scendono in coperta di poppa, ove ha luogo la colazione nella sala del Consiglio.

L'accostamento delle due squadre

Alle 12.45 il defilamento è compiuto, e lo «Zara» dà ordine di accostare. Lo spettacolo offerto dalla seconda Squadra, con i suoi sotto incrociatori in linea di fila, tra le due ali degli esploratori, è veramente stupendo. In questo momento la coda della formazione della seconda Squadra è completamente avvolta dalle unità della prima, che stanno manovrando per portarsi sulla sinistra degli incrociatori leggeri. La velocità va di mano in mano e rapidamente aumentando. La manovra del timone costringe gli incrociatori a leggere sbendate, mentre si svolge l'accostata, e il mare è tutto bianco di spuma.

Quando tutte le unità della prima Squadra hanno compiuto l'accostata, le due squadre, si vedono in linea di fila su due colonne, mentre il naviglio sottile è, in linea di fila, su quattro colonne. Questa parata navale non ha precedenti nello esercitazioni dimostrative e dà la misura esatta della potenza e dell'alto grado di efficienza raggiunta dalla Marina dell'Italia fascista.

Le due Squadre sono ora disposte in due file parallele e, volgono la prora verso Napoli. Non appena le unità giungono a duecento metri dal «Zara» si dispongono secondo un arco, che va dalla punta di Posillipo al molo di San Vincenzo.

Il Duce riceve, successivamente, il Principe di Piemonte, con il quale si intrattiene brevemente, con viva cordialità.

I Capi di Stato, seguiti dal Principe di Piemonte e dal Duce, passano in rivista il picchetto in armi e gli ufficiali di S. M. della squadra e dell'incrociatore, nonché l'equipaggio schierato in coperta di poppa.

Le varie fasi della manovra seguite dallo «Zara»

Da bordo dello «Zara» il 26 novembre

Dalla plancia di comando dell'«Zara» il Reggente il Regno d'Ungheria, che sin da quando era salito a bordo, aveva manifestato, in modo palese, la sua soddisfazione di trovarsi su di una nave da guerra, in compagnia di tante unità in pieno fervore di movimenti, segue, con il Sovrano, con il Principe di Piemonte e con il Duce - presente anche l'ammiraglio Vaillo, comandante il Dipartimento marittimo - le varie fasi della manovra di una prima squadra e poi, al largo di Capri, le evoluzioni delle due Squadre riunite.

Il Reggente, che, con il Re, riprende al saluto degli equipaggi, osserva i movimenti delle navi col binocolo e si intrattiene, col Sovrano, col Principe e col Duce, con il quale parla animatamente. Il gruppo, come quello delle altissime autorità dei due Paesi, si sposta di continuo da sinistra a destra della plancia o viceversa per seguire le varie fasi della manovra, in gran parte compiuta ad alta velocità. Le unità, muovono ardentemente, arando ora per sfondo il mare ed il cielo, ora l'immenso arco del golfo di Napoli. L'interesse della manovra aumenta ancora quando, al traverso di Capri, lo «Zara» dà libertà di manovra alle due squadre, le cui unità assumono una formazione di quattro gruppi distinti per portarsi allo schieramento di parata.

La nobile risposta di S.M. il Re Imperatore

S. M. il Re ed Imperatore, ha così risposto:

«Altezza Serenissima, Abbiamo ascoltato con emozione le parole pronunciate da Vostra Altezza Serenissima: nobili e forti parole di marinaio, che, dopo anni di lontananza, sente di nuovo ritorno a sé il profondo, l'indimenticabile respiro del mare.

Nessuno più e meglio dell'«Zara» poteva apprezzare in pieno questo spettacolo di forza, di potenza e di disciplina al quale abbiamo assistito. Nessuno più e meglio di Lui, che sul mare ha trascorso così gran parte della sua nobilissima esistenza, poteva intendere in pieno il significato. Tutti i marinai d'Italia sono fieri e fieri di averlo avuto oggi accanto, in piena comunanza di spirito e di cuore».

S. M. il Reggente d'Ungheria ha voluto ricordare che dall'«Zara» le navi italiane hanno voluto le prorie verso più vasti mari e più lontani orizzonti. Il ricordo dello spirito cavalleresco col quale leitammo nell'«Zara» è rimasto nel nostro cuore ed è, e non soltanto da oggi, diventato un legame di più nella profonda amicizia che unisce l'Italia fascista alla nobilissima Nazione magiara: legame fatto di ricordi comuni e di reciproco rispetto ed ammirazione.

L'elevato discorso del Reggente Horthy

Al lavar delle mense, S. A. S. il Reggente Horthy ha pronunciato le seguenti parole:

«Mestà Reale ed Imperiale! Altezza! Camerati del Mare

Ritorno oggi di nuove, con queste mie parole, nella meravigliosa famiglia dei marinai, grande come il mare, famiglia che abbraccia i mari di tutto il mondo, dai semplici pescatori agli Ammiragli, perché, non comprendo al primo c'è, non importa a quale Nazione appartengano, perché nella lotta continua con gli elementi hanno imparato a conoscersi.

Allorché nella grande conflagrazione dei popoli il destino ha voluto che anche noi marinai fossimo gli uni contro gli altri, i nostri occhi non hanno avuto lampi di odio, come avviene a coloro che, separati dai brevi intervalli fra due lotte, lottano per la vita e per

E' con questi sentimenti che lo...
Vostro Altezza Serenissima ed alle...
donna del popolo magiaro.

Quindi i due Capi di Stato, con...
il Principe di Piemonte, il Duca ed...
il Ministro degli Esteri ungheresi...

Lo Zar, giungo così al termine...
della schiarimento, sempre salutato...
alla voce degli equipaggi.

La partenza del Duca

Terminata la rivista navale, po-...
che dopo le ore 15.30, il Duca, dopo...
aver preso congedo da S.M. il Re...

Pratanto l'equipaggio dell'incro-...
ciatore si è ammesso a con la...
sua voce in testa sfilò in parata...

I marinai passano in portello or-...
dine col passo marziale. Hanno la...
pressione di punto solida, ordinata...

Il Reggente li osserva lungamente...
con viva ammirazione. Al termine...
della sfilata, il Reggente si intrat-

Anche le altre autorità prendono...
commiato e sbarcano per attendere...
il Sovrano al molo Beverello, dove...

Lo sbarco del Sovrano

e del Reggente

Pratanto, dall'Anversa, che è...
per entrare in porto dopo aver...
ricevuto il fango, tutta la rivista...

Subito dopo, sulle «Zara», S.A.S...
il Reggente, S.M. il Re Imperatore...
S.A.R. il Principe di Piemonte, ri-

Al molo Beverello si forma imm-...
diatamente il corteo reale. Nella...
prima automobile sono S.A.S. il Re...

Il corteo reale

salutato entusiasticamente

Il corteo, per piazza Municipio...
via Agostino D'operto, prima del-...
la Borsa o Corso Umberto I, giun-

Alloché il corteo reale si di-...
rige al molo Beverello, gli equipaggi...
dei 51 sommergibili, ormeggiati al...

Un attentato ai danni

di Daladier e Gamelin

Sulla linea Parigi-Milhouse, a...
precisamente presso la stazione di...
Pontalé, poco prima che passasse...

Van Zeland a Londra

BRUSSELLES, 26 novembre

Attacchi al Governo belga

per i reclutamenti

a favore di Madrid

BRUSSELLES, 26 novembre

ri e fascista, il Console d'Ungheria...
Senatori, Deputati e gentiluomini...
e dame di S. M. la Regina.

La partenza dei Sovrani

e del Reggente d'Ungheria

Alle ore 16.30 i due Capi di...
Stato ed il seguito scendono dall'au-...
tomobile e, osequiati dalle autori-

L'alto compiacimento

di Horthy e l'elogio del So-

vrano per la superba

rivista navale

ROMA, 26 novembre

Prima di lasciare l'incrociatore...
«Zara», il Duca ha di-...
ramato il seguente ordine del...

«S.M. il Re Imperatore mi dà...
l'incarico di manifestare ai co-...
mandanti in capo, ai comandan-

Il patto antibolscevico tedesco - giapponese

aprirà una nuova fase politica

BERLINO, 26 novembre

Commentando l'accordo tedesco-...
giapponese, il Voelkslicher Beob-...
achter scrive che la Germania è...

Ma questo patto — aggiunge...
non penetra però ai due Paesi...
di chiudere gli occhi di fronte ai...

Le questioni interessanti della...
difesa nazionale sono state ieri al...
primo piano dei lavori delle com-

Il rinferto infine, a proposi-...
to del patto di Berlino, che la...
Francia è ostile a ogni crociata...

Questo riconoscimento è anche...
una conseguenza naturale della po-...
litica anticommunista seguita dal...

L'adesione dell'Austria

VIENNA, 26 novembre

L'accordo anticommunista firma-...
to dalla Germania e dal Giappo-...
ne, trova in Austria ampio consen-

Un attacco brigantesco

ai danni del «Gringoire»

PARIGI, 26 novembre

Tre individui, battezzati da un...
autobus, hanno formato, con le...
rivoltelle alla mano, un autocarro...

Un attentato ai danni

di Daladier e Gamelin

PARIGI, 26 novembre

Sulla linea Parigi-Milhouse, a...
precisamente presso la stazione di...
Pontalé, poco prima che passasse...

Van Zeland a Londra

BRUSSELLES, 26 novembre

Attacchi al Governo belga

per i reclutamenti

a favore di Madrid

BRUSSELLES, 26 novembre

Alle ore 16.40 il treno si muove...
mentre la folla languente ancora...
occupa all'indirizzo degli Augusti...

Un pranzo di gala

al Quirinale

ROMA, 26 novembre

Questa sera, al Quirinale, ha avu-...
to luogo un pranzo di gala di 132...
coperti, al quale hanno partecipato...

L'alto compiacimento

di Horthy e l'elogio del So-

vrano per la superba

rivista navale

ROMA, 26 novembre

Prima di lasciare l'incrociatore...
«Zara», il Duca ha di-...
ramato il seguente ordine del...

«S.M. il Re Imperatore mi dà...
l'incarico di manifestare ai co-...
mandanti in capo, ai comandan-

La ripresa delle operazioni su Madrid

Notevoli progressi dei nazionali - La popolazione

madrilena in fuga - Il capo della Ceka spagnola

caduto nelle mani dei nazionalisti

TALAVERA, 26 novembre

Ogni sera gruppi di donne si...
riparano il vettovagliamento...
e accolgono gli autocarri che...

La popolazione in fuga da Madrid

Gli aviatori nazionali, di ritorno

da una ricognizione, hanno segnalato

che un gran numero di prigionieri

sono stati respinti ad abbandonare

la capitale, recandosi ad

Alcalá de Henares, per prendere

la via secondaria che fanno capo alla

strada di Valencia. Gli aviatori

hanno l'ordine di non bombardare

l'ugugliachi.

L'autorità militare di Santa Cruz

de la Palma ha dato per ratto la

seguinte notizia:

Al momento in cui tentava di fug-

gire in America, è stato arrestato

insieme col complice un prete

giornalista, chiamato Garcia Ar-

del, capo della Ceka rossa di Ma-

dríd, il quale aveva provocato in-

sieme con la sua brigata più di

2000 arresti. Tutte le stazioni radio

nazionaliste hanno trasmesso que-

sta informazione.

All'incrocio della strada di Cadilla

e di Campanario, i nazionali si

sono impadroniti di una potente

automobile, dove si trovavano cin-

que giovani signore protette da due

militi fermi sulla strada. Le giovani

donne portavano viseri e solovani

ai combattenti, ai cui erano le ven-

dre di guerra.

Tré di esse, nate per le stupore

non hanno potuto rispondere alle

interrogazioni. Le altre due hanno

dichiarato che credono di trovar-

si nella zona occupata dai rossi, in

quanto la radio di Madrid aveva

annunciato una grande vittoria in

quel settore con la presa di Tal-

avera e di Torjes. Era l'unico re-

cordato che i madrileni non men-

zionano più che riso e letizia.

«L'applicazione della legge con-

tra il segretario generale del par-

tito socialista, responsabile della

morte di cittadini belgi a Madrid,

affermando che il silenzio del

Governo significa complicità.

Un pranzo di gala

al Quirinale

ROMA, 26 novembre

Questa sera, al Quirinale, ha avu-...
to luogo un pranzo di gala di 132...
coperti, al quale hanno partecipato...

La felice gravidanza

di S.A.R. la Principessa di Piemonte

ROMA, 25 novembre

Il Primo Mastro delle cerimonie...
di Corte ha, in data odierna, di-...
ramato d'ordine di S.M. il Re Im-

Anche il presidio francese

ha lasciato Addis Abeba

Il „Lloyd Triestino“ al Vicerè Graziani

ADDIS ABEBA, 26 novembre

(Dal corrispondente della Sicilia)
Stamane sono partiti, a mezzo...
della ferrovia di Gibuti, i soldati...

L'omaggio del Lloyd Triestino

al Vicerè Graziani

L'Ammiraglio Conte Deasico di

Frasso, presidente del Consiglio

di amministrazione del „Lloyd

Triestino, ha fatto omaggio al

Vicerè di una artistica medaglia

d'oro, coniato in occasione del

centenario della costituzione della

società.

Il Vicerè ha ringraziato col se-

guente telegramma:

«Ringrazio altamente per la bel-

lissima medaglia ricordo del cen-

tenario del „Lloyd Triestino“ giu-

stami gradita. Sono certo che la

benemerita Società di navigazione,

che è affidato il compito di col-

legare la Madrepatia col nuovo

Impero, realizzerà, nel modo più

felice e sicuro, il suo importante e

secondo programma. GRAZIANI

La ripresa delle operazioni su Madrid

Notevoli progressi dei nazionali - La popolazione

madrilena in fuga - Il capo della Ceka spagnola

caduto nelle mani dei nazionalisti

TALAVERA, 26 novembre

Ogni sera gruppi di donne si...
riparano il vettovagliamento...
e accolgono gli autocarri che...

La popolazione in fuga da Madrid

Gli aviatori nazionali, di ritorno

da una ricognizione, hanno segnalato

che un gran numero di prigionieri

sono stati respinti ad abbandonare

la capitale, recandosi ad

Alcalá de Henares, per prendere

la via secondaria che fanno capo alla

strada di Valencia. Gli aviatori

hanno l'ordine di non bombardare

l'ugugliachi.

L'autorità militare di Santa Cruz

de la Palma ha dato per ratto la

seguinte notizia:

Al momento in cui tentava di fug-

gire in America, è stato arrestato

insieme col complice un prete

giornalista, chiamato Garcia Ar-

del, capo della Ceka rossa di Ma-

dríd, il quale aveva provocato in-

sieme con la sua brigata più di

2000 arresti. Tutte le stazioni radio

nazionaliste hanno trasmesso que-

sta informazione.

All'incrocio della strada di Cadilla

e di Campanario, i nazionali si

sono impadroniti di una potente

automobile, dove si trovavano cin-

que giovani signore protette da due

militi fermi sulla strada. Le giovani

donne portavano viseri e solovani

ai combattenti, ai cui erano le ven-

Un pranzo di gala

al Quirinale

ROMA, 26 novembre

Questa sera, al Quirinale, ha avu-...
to luogo un pranzo di gala di 132...
coperti, al quale hanno partecipato...

La felice gravidanza

di S.A.R. la Principessa di Piemonte

ROMA, 25 novembre

Il Primo Mastro delle cerimonie...
di Corte ha, in data odierna, di-...
ramato d'ordine di S.M. il Re Im-

Anche il presidio francese

ha lasciato Addis Abeba

Il „Lloyd Triestino“ al Vicerè Graziani

ADDIS ABEBA, 26 novembre

(Dal corrispondente della Sicilia)
Stamane sono partiti, a mezzo...
della ferrovia di Gibuti, i soldati...

L'omaggio del Lloyd Triestino

al Vicerè Graziani

L'Ammiraglio Conte Deasico di

Frasso, presidente del Consiglio

di amministrazione del „Lloyd

Triestino, ha fatto omaggio al

Vicerè di una artistica medaglia

d'oro, coniato in occasione del

centenario della costituzione della

società.

Il Vicerè ha ringraziato col se-

guente telegramma:

«Ringrazio altamente per la bel-

lissima medaglia ricordo del cen-

tenario del „Lloyd Triestino“ giu-

stami gradita. Sono certo che la

benemerita Società di navigazione,

che è affidato il compito di col-

legare la Madrepatia col nuovo

Impero, realizzerà, nel modo più

felice e sicuro, il suo importante e

secondo programma. GRAZIANI

La ripresa delle operazioni su Madrid

Notevoli progressi dei nazionali - La popolazione

madrilena in fuga - Il capo della Ceka spagnola

caduto nelle mani dei nazionalisti

TALAVERA, 26 novembre

Ogni sera gruppi di donne si...
riparano il vettovagliamento...
e accolgono gli autocarri che...

La popolazione in fuga da Madrid

Gli aviatori nazionali, di ritorno

da una ricognizione, hanno segnalato

che un gran numero di prigionieri

sono stati respinti ad abbandonare

la capitale, recandosi ad

Alcalá de Henares, per prendere

la via secondaria che fanno capo alla

strada di Valencia. Gli aviatori

hanno l'ordine di non bombardare

l'ugugliachi.

L'autorità militare di Santa Cruz

de la Palma ha dato per ratto la

seguinte notizia:

Al momento in cui tentava di fug-

gire in America, è stato arrestato

insieme col complice un prete

giornalista, chiamato Garcia Ar-

del, capo della Ceka rossa di Ma-

dríd, il quale aveva provocato in-

sieme con la sua brigata più di

2000 arresti. Tutte le stazioni radio

nazionaliste hanno trasmesso que-

sta informazione.

All'incrocio della strada di Cadilla

e di Campanario, i nazionali si

sono impadroniti di una potente

automobile, dove si trovavano cin-

que giovani signore protette da due

militi fermi sulla strada. Le giovani

donne portavano viseri e solovani

ai combattenti, ai cui erano le ven-

Lo Sport

G. U. F. Squadra calcio - Oggi dalle 14 in poi allenamento della squadra di calcio, di rugby e di pallanuoto. Nessuno manchi.

Fascio Giovanile di Combattimento - Comunicazioni - Ufficio Sportive Sezione pallacanestro - Tutti i giovani fascisti che desiderano iscriversi alla sezione di pallacanestro devono dare la loro adesione presso l'ufficio sportivo.

DALLA PROVINCIA

Da Sanvincenti

Un concerto della banda dopolavoristica di Carpano SANVINCENTE 27 In occasione della festa di S. Cecilia i dopolavoristi che compongono la banda del Dopolavoro di Carpano, hanno effettuato una gita-premio alla volta di Sanvincenti.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA. Dir. On. GIOVANNI MARACCHI Red. capo resp. Ruggere Pascucci

CALENDARIO

1936-XV NOVEMBRE 27 Venerdì S. Virgilio Tramonta alle ore 18.35

1871 - Apertura del primo parlamento italiano in Roma. FIERE e PATRONI Oggi: Castelnuovo d'Istria. Domani: Pola (Sissa).

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Bollettino meteorologico del 26 Novembre 1936-XV: Barometro a 0. e mare ore 14: 764.80; ora 19: 764.23; Termometro centigrado ore 14: 18.2; ora 19: 7.1; Umidità relativa ore 14: 64; ora 19: 71; Nubi forma ore 14: ---; ora 19: ---; Vento direzione ore 14: NW; ora 19: N.; Vento velocità ore 14: 16; ora 19: 12; Temperatura massima 10.6; minima 2.5 durante la notte dal 25 al 26.

ORARIO DEI PIROSCAFI della Compagnia Adriatica di Navigazione

ARRIVI

LUNEDI: Ore 13 dalla Dalmazia, celerata; Ore 14 da Fiume, postale; Ore 16.30 da Venezia, celerata; Ore 17.30 da Trieste, postale.

PARTENZE

LUNEDI: Ore 13.30 per Trieste, celerata; Ore 14.15 per Trieste e scali, postale; Ore 17.30 per Fiume, celerata; Ore 18.30 per Lussino, Ancona, postale.

AVVISI ECONOMICI

Offerta di personale di servizio La parola L. 010 - minimo L. 1 A RAGAZZA corca servizio minimo profesa. Rivolgersi al «Corriere Istriano».

Richieste di personale di servizio La parola L. 020, minimo L. 2 B CERCASI subito donna o ragazza per lavoro. Rivolgersi Littorio 2.

CERCASI ragazza servizio. Rivolgersi Via Cosia 19, III p. 5285B

Offerta Camera mobiliata - Pensioni private La parola L. 020, minimo L. 2 O.

AFFITTASI quartierino ammobiliato mezzogiorno, altro primo piano indipendente. Rivolgersi Via Zaro 9.

AFFITTASI splendida stanza ammobiliata, ingresso libero, centro. Clivo Grion 7, II p. 5286G

STANZA bene ammobiliata. Rivolgersi Campomarzio 23, spaccio vini. 5288G

Offerta di botteghe, appartamenti, magazzini La parola L. 030, minimo L. 3 L

D'AFFITTARE bellissimo quartierino, parcellati, tra camera, camerino, cucina, accessori, 140. Santorio 7. 5280L

Vendite d'occasione La parola L. 020, minimo L. 2 N

VENDONS 2 sparbari. Via Arditii 19. 5281N

VENDESI stanza matrimoniale, quasi nuova. Via Barbarigo 1. 5283N

VENDESI sparbar piccolo moderno. Littorio 6, L. 5287N

Commercio e Industria La parola L. 040, minimo L. 4 P

RADIO qualunque marca 30 mensili, nessun acconto, abbonamento gratuito, soltanto Magazzini Oletti. 3000P

RADIO riparazioni, accuratezza, certezza, garanzia, razione. Soltano Golloti. 4789P

RADIORIPARAZIONI eseguite da tecnico autorizzato - Assoluta garanzia - Prezzi modici - Negozio Radiomobili, Via Sergia 45. 4899P

PERMANENTI elettrico Liro 10, vapore L. 16, acqua 2.50. Salona Marini, Campomarzio 3 5289P

Adolf Wohlbrück

Sibille Schmik

sono gli interpreti principali del conquistante film giallo

La grande colpa

Film che si distingue dai suoi congeneri per la trama squisitamente umana senza convenzionalismi.

Ieri ha avuto un pieno successo al

Cinema Garibaldi

OGGI REPLICHE

Principia alle ore 4.30

Visitate senza obbligo d'acquisto e troverete il più vasto deposito di

Cucine e stufe, Baccini, 100 differenti Cucina economiche 60 differenti Stufe a un vasto assortimento di tutti accessori.

Stufe e cucine, Baccini, sono insuperabili per rendimento durata e bellezza e si acquista solo da

KALLMUS - Pola - Via Marzianum 7 dove trovate tutti articoli casalinghi, porcellane, terraggio, vetriere, utensili da cucina, articoli da regalo a prezzi ribassati.

Facilitazioni di Pagamento

ORARIO delle FERROVIE

PARTENZE

Per Trieste C. M.: A. L. (2-3 cl.) 5.15; M. (2-3 cl.) 12.45; D. (1-2-3 cl.) 15.00; A. L. (2-3 cl.) 19.

Per Canfanaro: M. (3 cl.) 7.35; M. (3 cl.) 17.40; (non si effettua al sabato od alla domenica); M. (3 cl.) 13.40 (si effettua solo al sabato).

ARRIVI

da Trieste C. M.: O. 9.35; D. L. 11.30; M. 18.55; A. L. 21.55.

da Canfanaro: M. 7.10; M. 18.41.

In tutte le farmacie a L. 270

CALLI

Prontato con medaglietta d'oro a Grazia Maria Esp. Londra 1924

PREPARAZIONE della FARMACIA SPONZA TRIESTE - Romano

Prof. Trieste N. 2719-5113, 26-1-36

PILLOLE S.FOSCA

Una scatola di 50 pillole L. 15

FARMACIA PIPO VENEZIA SPESA

AUL. Ercolani, N. 1902 - Venezia 8 febbraio 1935 XIII.

ACQUA DI ROMA

Acqua effervescente, provata specialità per bere al coperto e bere bicchieri in pochi giorni i primari organi del corpo e per tutto il sistema circolatorio.

Acqua di Roma, la più sana e la più dolce, la più igienica e la più salubre.

Acqua di Roma, la più sana e la più dolce, la più igienica e la più salubre.

Acqua di Roma, la più sana e la più dolce, la più igienica e la più salubre.

Acqua di Roma, la più sana e la più dolce, la più igienica e la più salubre.

Acqua di Roma, la più sana e la più dolce, la più igienica e la più salubre.

Acqua di Roma, la più sana e la più dolce, la più igienica e la più salubre.

Acqua di Roma, la più sana e la più dolce, la più igienica e la più salubre.

Acqua di Roma, la più sana e la più dolce, la più igienica e la più salubre.

Acqua di Roma, la più sana e la più dolce, la più igienica e la più salubre.

Acqua di Roma, la più sana e la più dolce, la più igienica e la più salubre.

Acqua di Roma, la più sana e la più dolce, la più igienica e la più salubre.

Acqua di Roma, la più sana e la più dolce, la più igienica e la più salubre.

Acqua di Roma, la più sana e la più dolce, la più igienica e la più salubre.

Acqua di Roma, la più sana e la più dolce, la più igienica e la più salubre.

Acqua di Roma, la più sana e la più dolce, la più igienica e la più salubre.

Acqua di Roma, la più sana e la più dolce, la più igienica e la più salubre.

Acqua di Roma, la più sana e la più dolce, la più igienica e la più salubre.

Acqua di Roma, la più sana e la più dolce, la più igienica e la più salubre.

Acqua di Roma, la più sana e la più dolce, la più igienica e la più salubre.

Acqua di Roma, la più sana e la più dolce, la più igienica e la più salubre.

Acqua di Roma, la più sana e la più dolce, la più igienica e la più salubre.

Acqua di Roma, la più sana e la più dolce, la più igienica e la più salubre.

Acqua di Roma, la più sana e la più dolce, la più igienica e la più salubre.

Acqua di Roma, la più sana e la più dolce, la più igienica e la più salubre.

Acqua di Roma, la più sana e la più dolce, la più igienica e la più salubre.

Acqua di Roma, la più sana e la più dolce, la più igienica e la più salubre.

Acqua di Roma, la più sana e la più dolce, la più igienica e la più salubre.

Acqua di Roma, la più sana e la più dolce, la più igienica e la più salubre.

Acqua di Roma, la più sana e la più dolce, la più igienica e la più salubre.

Acqua di Roma, la più sana e la più dolce, la più igienica e la più salubre.

Acqua di Roma, la più sana e la più dolce, la più igienica e la più salubre.

Acqua di Roma, la più sana e la più dolce, la più igienica e la più salubre.

Acqua di Roma, la più sana e la più dolce, la più igienica e la più salubre.

Acqua di Roma, la più sana e la più dolce, la più igienica e la più salubre.

Acqua di Roma, la più sana e la più dolce, la più igienica e la più salubre.

Acqua di Roma, la più sana e la più dolce, la più igienica e la più salubre.

Acqua di Roma, la più sana e la più dolce, la più igienica e la più salubre.

Acqua di Roma, la più sana e la più dolce, la più igienica e la più salubre.

Acqua di Roma, la più sana e la più dolce, la più igienica e la più salubre.

Acqua di Roma, la più sana e la più dolce, la più igienica e la più salubre.

Acqua di Roma, la più sana e la più dolce, la più igienica e la più salubre.

Acqua di Roma, la più sana e la più dolce, la più igienica e la più salubre.

Acqua di Roma, la più sana e la più dolce, la più igienica e la più salubre.

Acqua di Roma, la più sana e la più dolce, la più igienica e la più salubre.

Acqua di Roma, la più sana e la più dolce, la più igienica e la più salubre.

Acqua di Roma, la più sana e la più dolce, la più igienica e la più salubre.

Acqua di Roma, la più sana e la più dolce, la più igienica e la più salubre.

L'ultima pattuglia CINEMA ARENA Oggi repliche dalle ore 3 in poi

Politeama Ciscutti La scomparsa di stella Parish Kaj Francis

SULLA SCENA Stan Laurel - Oliver Hardy LILIAN STEIN

Sala Umberto AL SOLE Jan Kiepura Friedl Czepa

OGGI al CINEMA IMPERO GABLE HARLOW. LOY Gelosia

Parla da qualcosa. Per un istante ebbe l'idea che dovesse ricevere Nadia, ma poi rise di se stesso, perché la danzatrice sarebbe stata in quella ora al Palace.

gelo, e disse di lasciarlo dormire fino alle nove. Alberto di solito ingenuo e malaccorto fu perfetto.

Due donne di cortese faccenda bella mostra su una mezzanotte. Non c'è male. E poi? Come al solito.

La diva dai due volti Grande romanzo di ALDO FABBR

Leggete il "Corriere Istriano."